



STUDIO LEGALE AVV. GIOVANNI VALCAVI

- Via Magenta n° 5 – 21100 VARESE
Tel. 0332 / 284300 – Fax 0332 / 231563
E-mail: info@valcavi.it – <http://www.valcavi.it>

A: Gent.ma Signora
Prof.ssa Rosella Locatelli
Comitato Scientifico
Fondazione Studi Giuridici Avv. G.
Valcavi
Varese

Da: **Avv. Giovanni Valcavi**

Egregio Signor
Prof. Sergio Patriarca
Comitato Scientifico
Fondazione Studi Giuridici Avv. G.
Valcavi
Varese

Egregio Signor
Prof. Alberto Sdravovich
Comitato Scientifico
Fondazione Studi Giuridici Avv. G.
Valcavi
Varese

c/o Università degli Studi dell'Insubria-
Facoltà di Economia
Via Monte Generoso, 71 - Varese
Fax :0332:395009

Egregio Signor
Avv. Ettore Pagani
Comitato Scientifico
Fondazione Studi Giuridici Avv. G.
Valcavi
Varese

c/o Studio Legale Avv. Ettore Pagani
Via Staurenghi, 28 - Varese

Fax: 0332:285688

Gent.ma Signora
Claudia Storti Storchi
Comitato Scientifico
Fondazione Studi Giuridici Avv. Valcavi
Preside della Facoltà di Giurisprudenza
dell'Università dell'Insubria
Via Cavallotti, 5



Como

Fax: 031:2744109

22 maggio 2007

Fax:

Pagine:

Tel:

Data: 22 maggio 2007

Ogg.:

Urgente Da approvare Richiesti commenti Risposta necessaria Da inoltrare

● **commenti**

Come da accordi telefonici con l'Egr. Signor Prof. Patriarca convoco il Comitato Scientifico della Fondazione Studi Giuridici Avv. Giovanni Valcavi per Giovedì 24 c.m. ad ore 15.30

Tema della riunione: "Previsione dei corsi per il prossimo anno onde poter raggiungere lo scopo di un maggior perfezionamento, incentivazione per un maggior numero di iscritti e futura erogazione dei crediti formativi"

In attesa di incontrarVi con eventuali preziose proposte da parte Vostra, porgo i più cordiali saluti.

Avv. Giovanni Valcavi

CARI AMICI,

lo scorso anno abbiamo predisposto di tenere lezioni di approfondimento e specializzazione per avvocati.

Nel corso dell'anno sono subentrati ad opera del legislatore, radicali cambiamenti delle leggi ed il Consiglio Nazionale Forense ha introdotto l'obbligo della formazione professionale continua.

Tutto ciò ha creato, per gli avvocati, la necessità di apprendere tutto ciò che è cambiato rispetto alla precedente legislazione ed i rischi gravissimi cui vanno incontro gli avvocati che difendono cause di clienti, senza una indispensabile preparazione, anche sintetica, di quanto è cambiato rispetto a prima.

Tutto ciò rende necessaria l'approfondimento di quel che è cambiato e quindi lo studio del nuovo che va a sostituire o integrare il vecchio ordinamento.

Diventa perciò necessario, per gli avvocati, per esercitare la professione, senza gravi rischi nei confronti dei clienti in relazione all'esito ed alla sorte delle cause, frequentare i corsi di formazione che è perciò divenuta obbligatoria, sotto pena di incorrere in gravi responsabilità verso i clienti, con la conseguenza di correre il rischio non di ricevere il compenso dovuto delle prestazioni professionali, ma di diventare debitori dei clienti, in maniera che può arrivare perfino a cifre gravi, conseguenti alla loro preparazione.

Per altro l'esperienza dell'anno testé decorso, ha messo in evidenza una povertà di avvocati che si sono iscritti ai nostri corsi, forse anche perché non erano conosciuti i rischi che dipendono dalla inosservanza dall'obbligo della formazione professionale continua.

Per l'anno prossimo occorre divulgare agli avvocati e sottolineare la portata dell'obbligo della formazione professionale continua ed i gravi rischi cui va incontro la impreparazione, rispetto alle nuove norme, nel frattempo entrate in vigore.

Al presente assistiamo ad una sottovalutazione della portata dell'obbligo introdotto dal Consiglio Nazionale Forense che é una condizione per potere esercitare la professione o incorrere nella cancellazione dall'Albo Avvocati, o addirittura incorrere in rischi economici anche molto gravi.

Alla luce della esperienza dei corsi di quest'anno, sempre per incentivare la iscrizione ai nostri corsi di sempre maggiori avvocati, occorre eliminare tutto ciò che disincentivi gli avvocati ad iscriversi, come ad esempio la lunga durata delle lezioni per 4 ore consecutive, la mancanza di concisione e di chiarezza da parte di chi insegna.

A questo punto suggerirei a Voi che siete il Comitato scientifico, che é onerato di dare ai docenti le indicazioni che riterrete del caso, di tenere presente le seguenti riflessioni mie personali e che sottopongo alla Vostra libera riflessione, le seguenti caratteristiche.

1'8 giugno 2007 SI TERRA' A ROMA LA RIUNIONE DEL C.N.F. per
STABILIRE IL REGOLAMENTO ATTUATIVO PER L'OBBLIGO
DELLA FORMAZIONE PERMANENTE ED I CRITERI PER LA
ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.

Valutazioni per la programmazione dei corsi futuri – ANNO 2007/2008

. LA RIPROPOSIZIONE DI MATERIE DI INTERESSE, RELATIVAMENTE ALLE NUOVE LEGGI INTRODOTTE

1 – CHE COSA E' CAMBIATO RISPETTO AL VECCHIO CODICE NELLE VARIE MATERIE, DANDO PER SCONTATO LA CONOSCENZA DEL DIRITTO PRECEDENTE LA RIFORMA.

2 – OCCORRE CHIAREZZA E CONCISIONE NELL'ESPOSIZIONE (ESEMPIO : LEZIONI TENUTE DAL PROF. PATRIARCA, PROF. ZAMPERETTI E DALLE PROFESSORESSE DEL CORSO DI PROCEDURA CIVILE)

3 – VALUTARE ULTERIORI MATERIE CHE SONO CAMBIATE RISPETTO AL PASSATO, COME AD ESEMPIO : a) DIRITTO DI FAMIGLIA - (AFFIDO CONDIVISO AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO) - b) LE RIFORME IN TEMA DI PROCEDURA CIVILE – c) ASSICURAZIONI E RELATIVE NORMEE CHE REGOLANO IL CONTENZIOSO STRAGIUDIZIALE E GIUDIZIALE NEL NUOVO CODICE ASSICURATIVO – d) NUOVO CODICE PENALE E PROCEDURA PENALE, CHE COSA E' CAMBIATO? – e) COSA E' CAMBIATO NEL CODICE SOCIETARIO? – f) LA RIFORMA DEL DIRITTO FALLIMENTARE – g) NOVITA' IN TEMA DI LEGISLAZIONE BANCARIA, COSA E' CAMBIATO? – h) NORME INTRODOTTE RELATIVE ALLA TUTELA DEL CONSUMATORE E CIOE' CODICE DEL CONSUMO – I) CORSO SULLA PRIVACY – i) IL NEGOZIO FIDUCIARIO, LA MULTI PROPRIETA', IL LEASING

. LA RIPROPOSIZIONE O MENO DELLO STESSO CALENDARIO CON INIZIO DEI CORSI ALMENO A META' OTTOBRE.

- LA DURATA DELLA SINGOLA LEZIONE DEVE ESSERE PIU' BREVE PER NON DISINCENTIVARE I PARTECIPANTI
- LA COLLOCAZIONE GIORNALIERA E SETTIMANALE
- LA RICHIESTA AI DOCENTI DI FORNIRE ADEGUATA DOCUMENTAZIONE
- ACCREDITAMENTO PER RILASCIO "CREDITI FORMATIVI"

La recente iniziativa del CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE circa la "formazione permanente" e l'attribuzione dei cosiddetti "crediti formativi" per la professione forense COSTITUISCE UN INCENTIVO NOTEVOLE PER LA FREQUENZA DEI CORSI DI FORMAZIONE PER GLI AVVOCATI CHE VOGLIONO CONSERVARE L'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE SENZA RICHIEDERE AZIONI DI RESPONSABILITA' DAI CLIENTI, IN RELAZIONE ALLE CAUSE CHE ABBIANO UN ESITO NEGATIVO DA PARTE DEL GIUDICE.